UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura concorsuale per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 11/PHIL-02: LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECHNICHE, s.s.d. PHIL-02/B: Storia della scienza e delle tecniche, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali, (codice procedura: 3_PA_2025_18C4_06)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 25/03/2026

(Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal bando di selezione.

1) Ai fini della **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.
La prova didattica, prevista per i candidati che non sono ricercatori universitari a tempo indeterminato e determinato e professori universitari, concorre alla formazione del giudizio complessivo sull'attività didattica. I criteri che saranno seguiti per la valutazione della prova didattica sono: chiarezza e coerenza espositiva, attitudine comunicativa, conoscenza del tema, padronanza della letteratura di riferimento e del dibattito scientifico più recente.

2) Ai fini della **valutazione dell'attività di ricerca scientifica,** la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:
a) autonomia scientifica dei candidati;
b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni nel limite massimo numerico indicato nella scheda allegata al bando pari a n. 12.
La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La Commissione predispone i seguenti indicatori in base ai quali enucleerà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione:

- esplicita attribuzione di parti della pubblicazione a ciascuno degli autori;
- competenze specifiche, desumibili anche in base al curriculum complessivo;
- carattere non episodico della collaborazione scientifica ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico in quanto, per prassi consolidata, questi non sono applicabili al settore scientifico disciplinare di riferimento.

2.2 La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

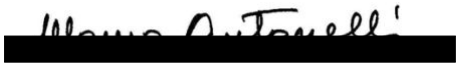
3) Ai fini della **valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio** sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Nella formulazione dei giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti (ivi compresa la prova didattica nei casi previsti dal bando), sull'attività di ricerca scientifica, nonché sulle attività gestionali, organizzative e di servizio, la Commissione si avvarrà della seguente scala graduata dei giudizi:

insufficiente (da 0 a 5 punti a seconda della gravità dell'insufficienza),
sufficiente (6 punti),
discreto (7 punti),
buono (8 punti),
ottimo (9 punti),
eccellente (10 punti).

Nel valutare le attività suindicate, la Commissione si attiene ai pesi indicati nella scheda allegata al bando che di seguito si riportano:

a) per l'attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e per la prova didattica nei casi previsti dal bando (45%);
b) per l'attività di ricerca scientifica: (50%);
c) per le attività gestionali, organizzative e di servizio: (5%).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione